



Roma, 21/02/2018

Alla c.a. delle Amministrazioni:

Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV "Servizi di Tutela e valorizzazione dell'Ambiente"
Servizio 4 "Procedimenti integrati e sanzioni ambientali"
Via Tiburtina 691 - 00159 Roma
Inviata a: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

ARPA LAZIO Sede di Roma
Via G. Saredo, 52 – 00173 – Roma
Inviata a: SEZIONE.ROMA@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT

Comune di Roma Capitale
Inviata a: protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it

Rif.: 003518

**Oggetto: Centrale del Latte di Roma S.p.A. – autocontrolli 2017 in
versione destinata al pubblico**

Con la presente si invia quanto in oggetto conformemente alla prescrizione n. 4 della D.D. R.U. 1985/2015,
come integrata dalla DD RU 4254 del 28 ott. 2016.

E' gradita l'occasione per porgere

*Per informazioni:
Ufficio Ambiente e Sicurezza
p.quintavalli@parmalat.net
fax 0521/3061159*

Cordiali Saluti
Il Direttore di Stabilimento

Ing. Mario Carravetta



1. Commento alle prestazioni ambientali nel periodo 01/01/2017 – 31/12/2017.

1.1. Premessa.

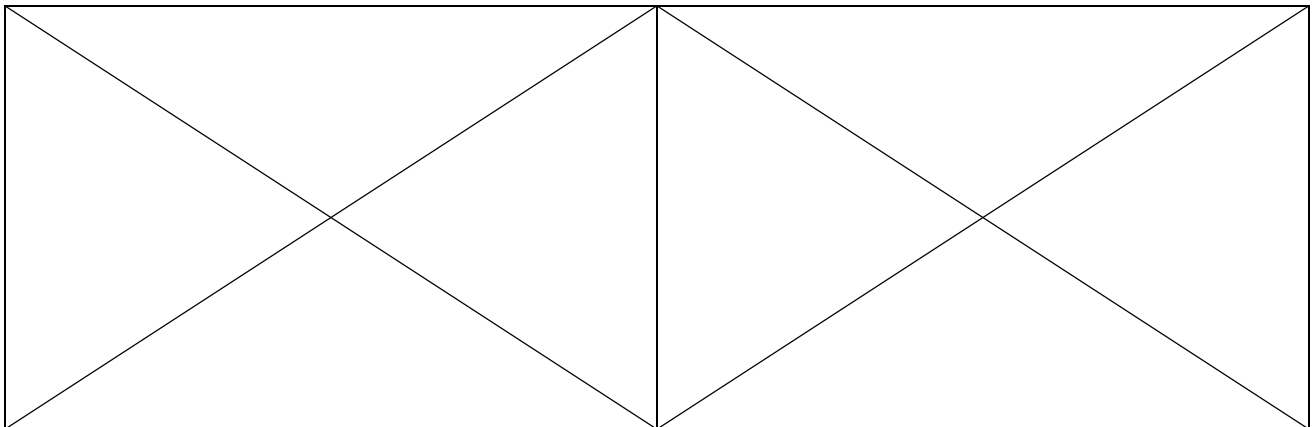
La Centrale del Latte di Roma S.p.A. opera nel rispetto dei contenuti e prescrizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. R.U. 1985 del 8/5/2015, integrata dalla D.D. R.U. 4254 del 28/10/2016.

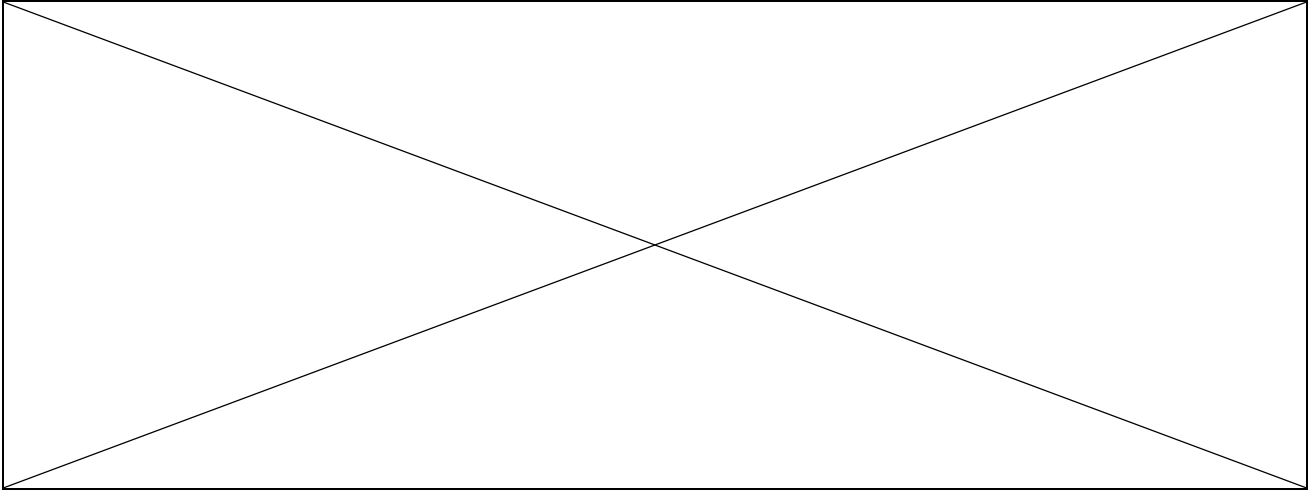
1.2. Consumi.

A seguito di una rigorosa politica di contenimento dei consumi energetici

dei consumi di acqua, metano ed energia elettrica come evidente dai dati già forniti per gli anni di regime della Autorizzazione Integrata Ambientale dal 2008 in poi (Tab. C1—C4).

In particolare i grafici seguenti mostrano l'andamento nel periodo 2010-2017 dei consumi di acqua, metano, energia elettrica ed energia termica. Si ricorda

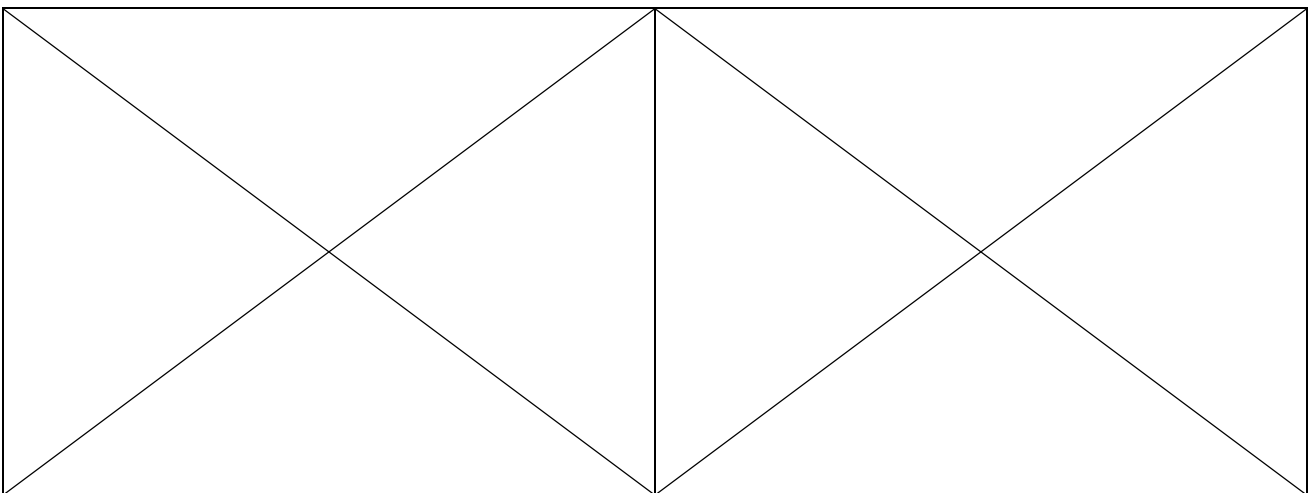


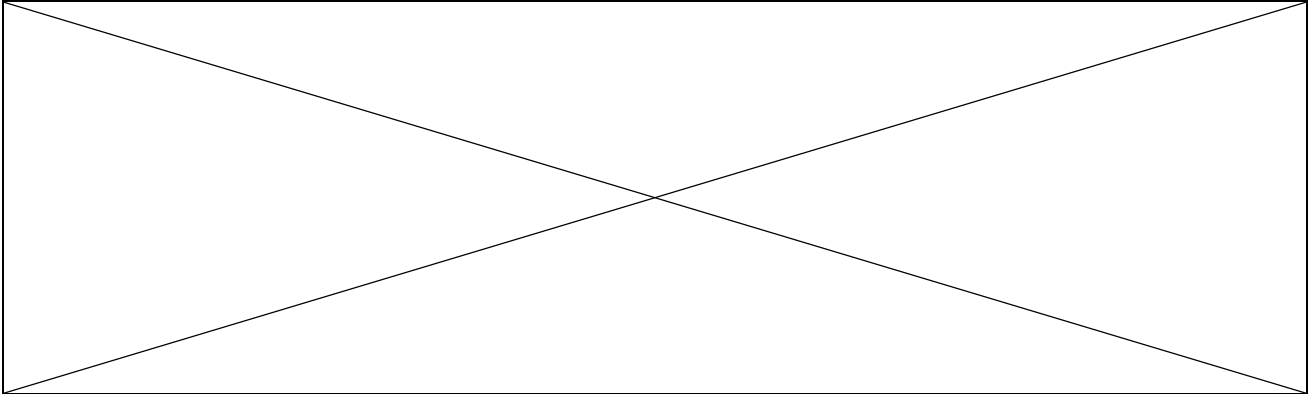


Più significativi sono gli indicatori di consumo specifico di risorse energetiche e cioè:

- i m³ di acqua consumata per tonnellata di latte lavorato;
- i Nm³ di metano consumato per tonnellata di latte lavorato;
- i MWh di energia elettrica consumata per tonnellata di latte lavorato.

Nel periodo di osservazione 2013-2017 sono evidenti i risultati di C.L.R. in termini di efficientamento energetico; si osserva un trend





1.3. Emissioni in aria.

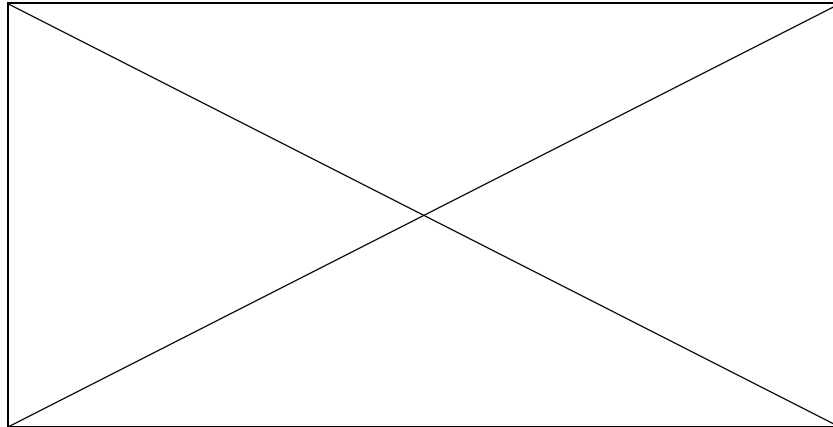
Si mantiene il rispetto dei limiti espressi dalla Tab. C5 dell'A.I.A.

1.4. Emissioni in acqua.

Il grafico alle pagine precedenti mostra l'andamento negli anni dell'acqua prelevata dall'ACEA. Conseguentemente dall'ente erogatore anche nel 2017, si nota anche per quella scaricata (vedi grafico seguente).

Le emissioni idriche del depuratore si sono mantenute nei limiti di legge (vedi Tab. C9).

Anche nel caso delle emissioni in acqua i dati aggregati degli autocontrolli già inviati negli anni passati mostrano la diminuzione dell'impatto ambientale dell'Azienda.



1.5. Emissioni eccezionali.

Nel 2017 non vi sono state emissioni eccezionali (si veda anche la tabella C12 degli autocontrolli).

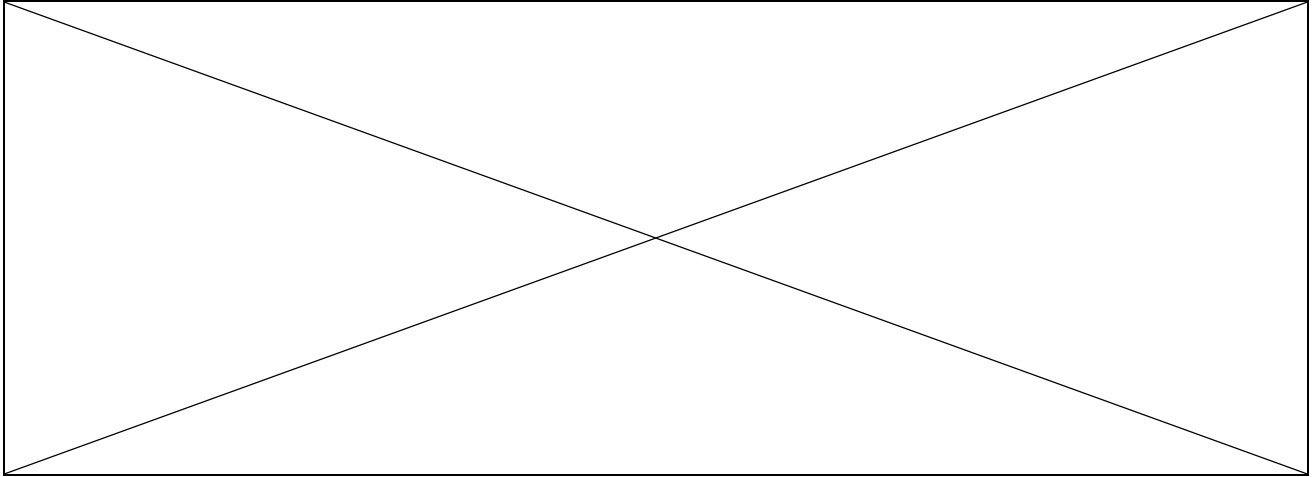
1.6. Emissioni sonore.

Il reporting dovuto è riportato di seguito.

1.7. Rifiuti.

La tabella C15 riporta le quantità prodotte. Rispetto agli anni precedenti, continua l'impegno nella differenziazione dei rifiuti sin dai reparti di produzione. Si tratta essenzialmente degli scarti di imballi primari e secondari, quindi carta e cartone, plastica, legno..., inviabili a recupero previa cernita.

Il grafico riporta la % di rifiuti differenziati rispetto al totale differenziabile nel suo trend negli ultimi anni.



1.8. Suolo.

Non c'è nulla di particolare da segnalare a fronte degli autocontrolli e manutenzioni correnti sulle strutture di contenimento (Tab. C16). Conformemente alle prescrizioni ricevute secondo le comunicazioni di Città Metropolitana di Roma Capitale, è stata redatta e consegnata una .

1.9. Gestione Impianti.

Le tabelle C17—C21 e meglio ancora le evidenze documentali inserite illustrano le attività di C.L.R. in tema. Come sempre si articolano in manutenzione interna e manutenzioni con ditte esterne, comprese le case costruttrici delle macchine/impianti più critici, attraverso la formulazione di appositi contratti.

2. Trasmissione annuale dei risultati come da prescrizione 46 (verifica efficienza processi di depurazione)

2.1. Premessa.

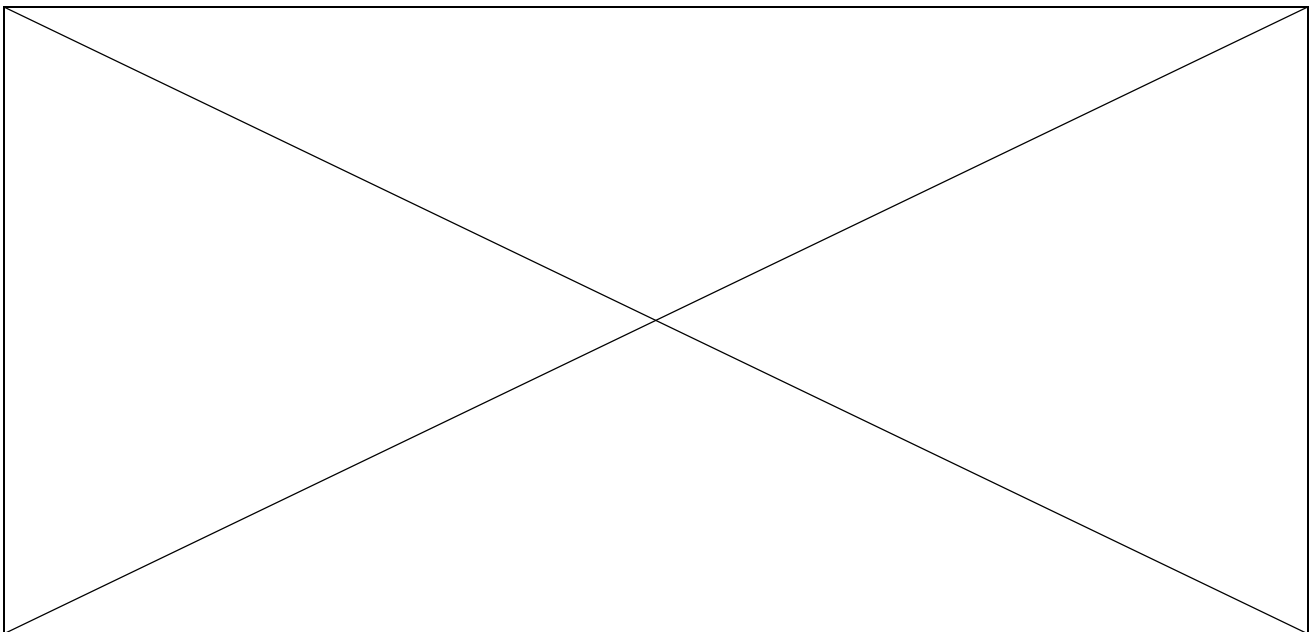
Come nelle precedenti comunicazioni le misure presentate in questa relazione sono relative ai seguenti punti:

- vasca di accumulo, rappresentativa della qualità del refluo in arrivo;
- a valle del trattamento chimico fisico (dopo il flottatore, punto AI);
- al pozzetto fiscale.

Lo scopo è stato quello, come richiesto nella prescrizione, di valutare l'efficienza depurativa del solo trattamento chimico-fisico.

Le efficienze depurative riportate in tabella esprimono l'abbattimento relativo al COD, fosforo totale e nitriti, e sono riferiti separatamente all'effetto del solo trattamento chimico fisico (il flottatore), del solo trattamento ossidativo, e l'effetto totale.

2.2. Campionamenti, analisi e valori.



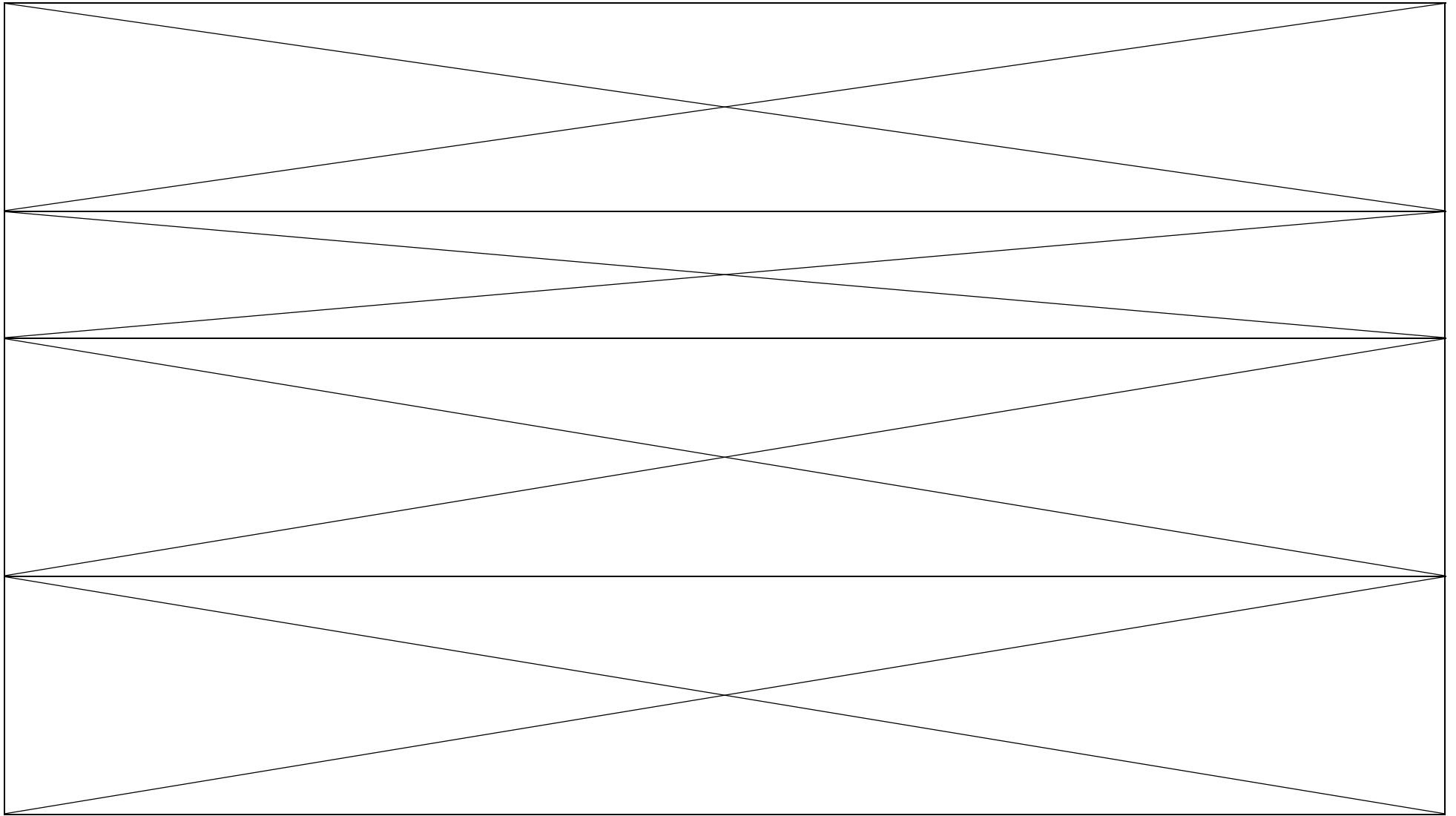
2.3. Commento.

Le efficienze sono in linea con i dati storici d'impianto. Si riscontra nel periodo di osservazione un miglioramento dell'efficienza depurativa per i probabilmente dovuta sia alla continua riduzione del carico idraulico ed organico conferito al depuratore, ma anche alle fluttuazioni periodiche della composizione della flora dei fanghi.

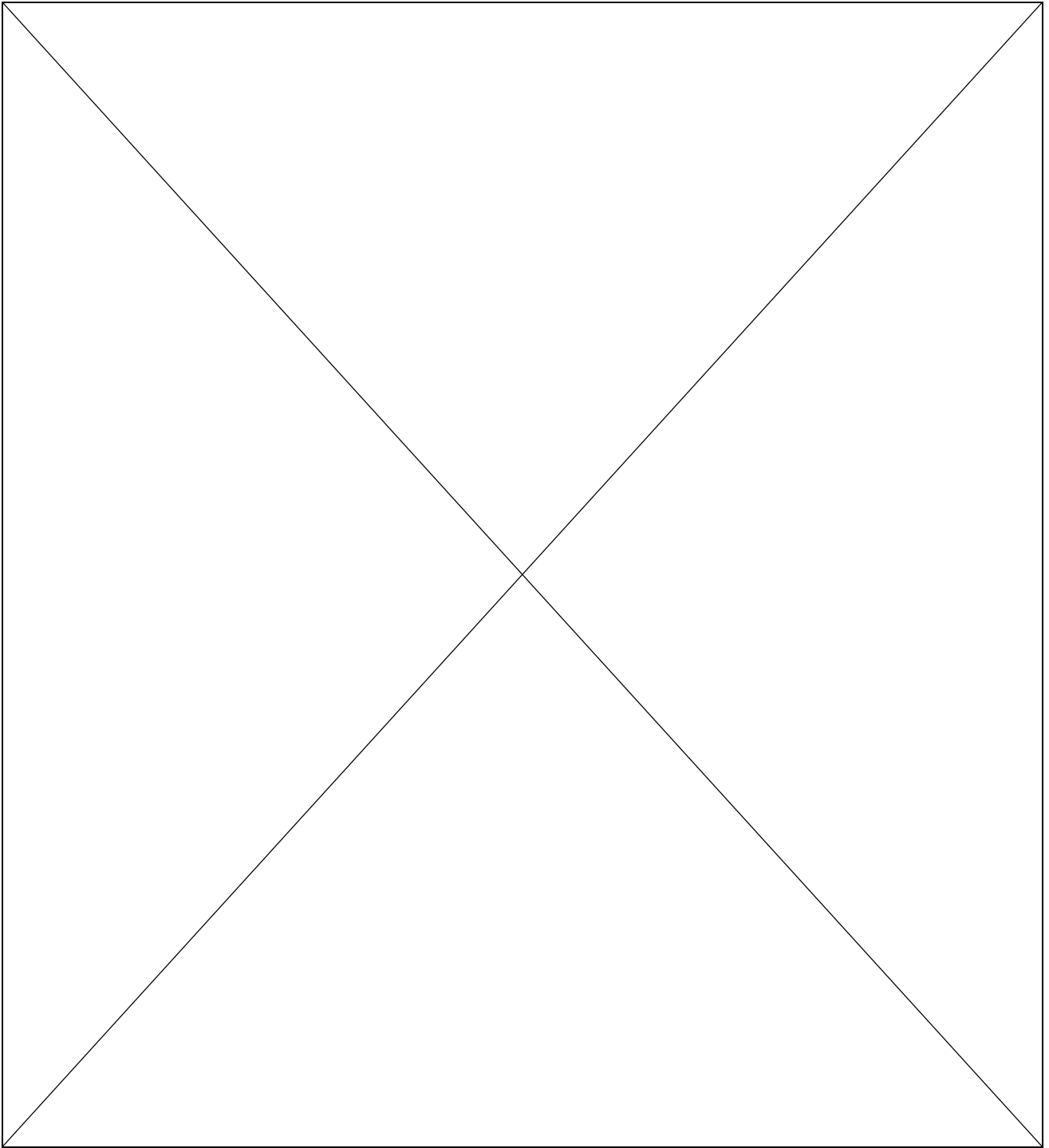
3. Autocontrolli tabelle C1... C21

Si veda nel seguito. Città Metropolitana di Roma Capitale nella corrispondenza varia intercorsa negli ultimi mesi aveva richiesto a C.L.R. la redazione di un nuovo PMeC con relativo aggiornamento delle tabelle "C". C.L.R. consegnò tale lavoro: nelle more di una approvazione ancora non pervenuta da Arpa Lazio, nel seguito sono indicati gli autocontrolli così come previsti nelle tabelle del PMeC approvato nella D.D. R.U. 1985/2015 e D.D. R.U. 4254/2016.

OMISSIS



Prescrizione 68: rendimento complessivo dell'impianto di produzione dell'energia termica.



I certificati analitici delle misure delle emissioni convogliate sono stati già inviati in corrispondenze precedenti con Città Metropolitana di Roma Capitale ed Arpa Lazio. Si riallegano in questo documento per pronto riferimento.

(OMISSIS)

TABELLA: C5 EMISSIONI CONVOGLIATE				Gestore			ARPA LAZIO			
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmat ^a	Campionamenti ed analisi	Note
Emissioni caldaie E1-E2-E3-E5-E6-E7	NO _x	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	(*)	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Annuale.	Annuale	Annuale	
	CO		°C							
	temperatura		% Vol.							
	O ₂		Nm ³ /h							
	portata									
	SO ₂									
	polveri									
E4	NH ₃		mg/Nm ³							
	H ₂ S									
	Mercaptani									

OMISSIS

TABELLA: C6 EMISSIONI DIFFUSE			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli (2)	Reporting	Frequenza	Note
Torri evaporative	ED1 – ED2 – ED3 – ED4 – ED5 – ED6 – ED7 – ED8	Controllo visivo	Mensile	Registrazione cartacea	Annuale	Annuale	(3)

Vedi anche tab. C21

TABELLA: C7 EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C7 EMISSIONI FUGGITIVE			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli (2)	Reporting	Frequenza	Note
Flange, valvole e tenuta pompe	Sfiati, valvole, ect	Controllo visivo di accoppiamenti flangiati, valvole e tenute pompe	Trimestrale	Registrazione cartacea	Annuale	Annuale	(3)

Vedi anche la raccolta delle evidenze documentali.

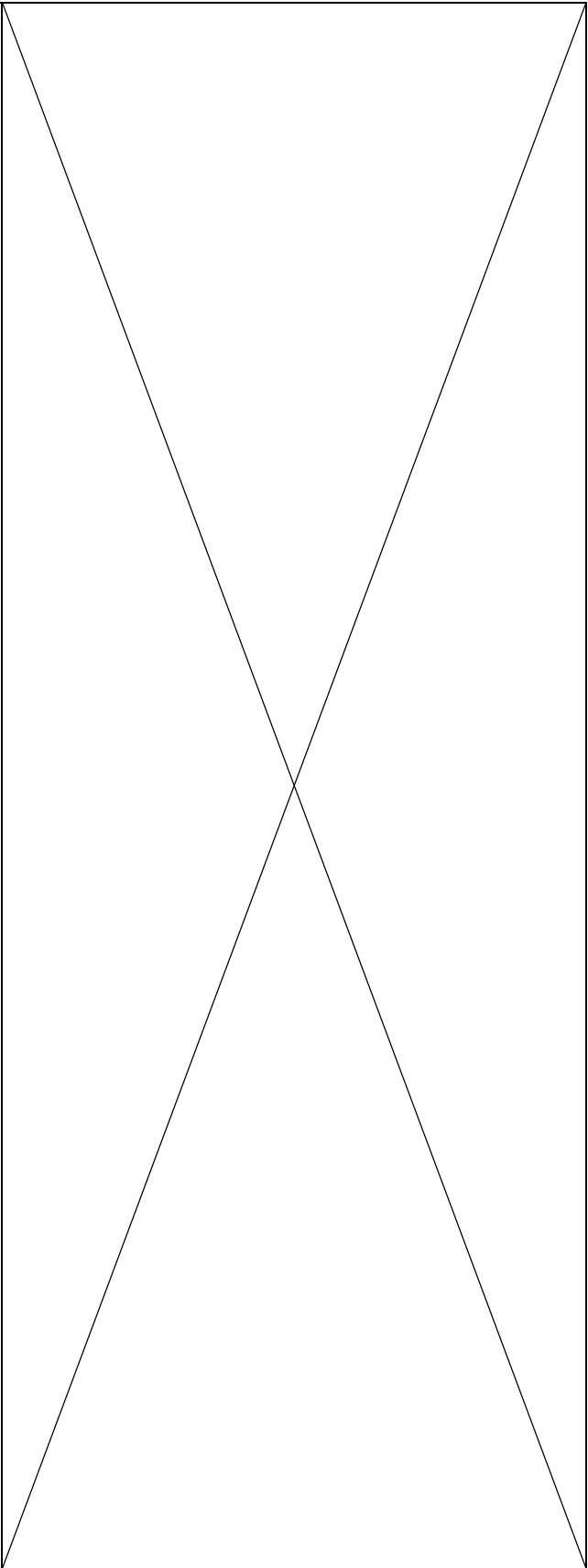


TABELLA C8 - MONTORAGGI -				Gestore				ARPA LAZIO	
parametro	tipo di determinazione	u.m.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata	Note
Acque di processo	Misura diretta continua	m3	n.a.	contatore	Quindicinale	Registrazione cartacea e/o elettronica.	Annuale.	Annuale	

Allegato esempio della registrazione elettronica

TABELLA C9 - ACQUE DI PROCESSO

Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Metodi di campionamento, conservazione e misura	Gestore			ARPA LAZIO		
				Frequenza Autocontrollo (4)	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata	Campionamenti e analisi	Note
SF 1 (pozzetto di scarico)	pH	Misura diretta discontinua	Linee Guida S.M. (Allegato II D.M. 31/01/05) (3)	Quindicinale	Registrazione cartacea e/o elettronica (1)	Annuale	Annuale	Annuale	(2)
	Colore			Mensile					
	Odore								
	Materiali grossolani			Quindicinale					
	Solidi sospesi totali								
	BOD ₅								
	COD								
	Fosforo totale (come P)			Annuale					
	Azoto ammoniacale (come NH ₄)								
	Azoto nitroso (come N)			Mensile					
	Azoto nitrico (come N)								
	Grassi, oli, animali e vegetali			Quindicinale					
	Escherichia coli								
	Tensioattivi totali			Mensile					
Cloro attivo libero									
Cloruri	Quindicinale								

(1) Dati conservati per almeno 5 anni presso la Ditta

(2) Gli esiti di controlli e ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

(3) Limiti come da prescrizioni 36 e 43 dell'Allegato Tecnico.

(4) Ai sensi della circolare prot. 159536 del 23/10/2015 e della prescrizione n° 36, verificare annualmente anche tutti i parametri previsti nella Tabella 3 Allegato 5 Parte III al D. Lgs. 152/06.

Per semplicità di lettura, e come richiesto da Arpa Lazio nella lettera 0080702 del 28/10/2016, il calendario degli autocontrolli è stato "compresso" nelle sole giornate di autocontrollo e, a campione sono allegati i certificati analitici.

OMISSIS

Tab. C9 - ANNO 2017

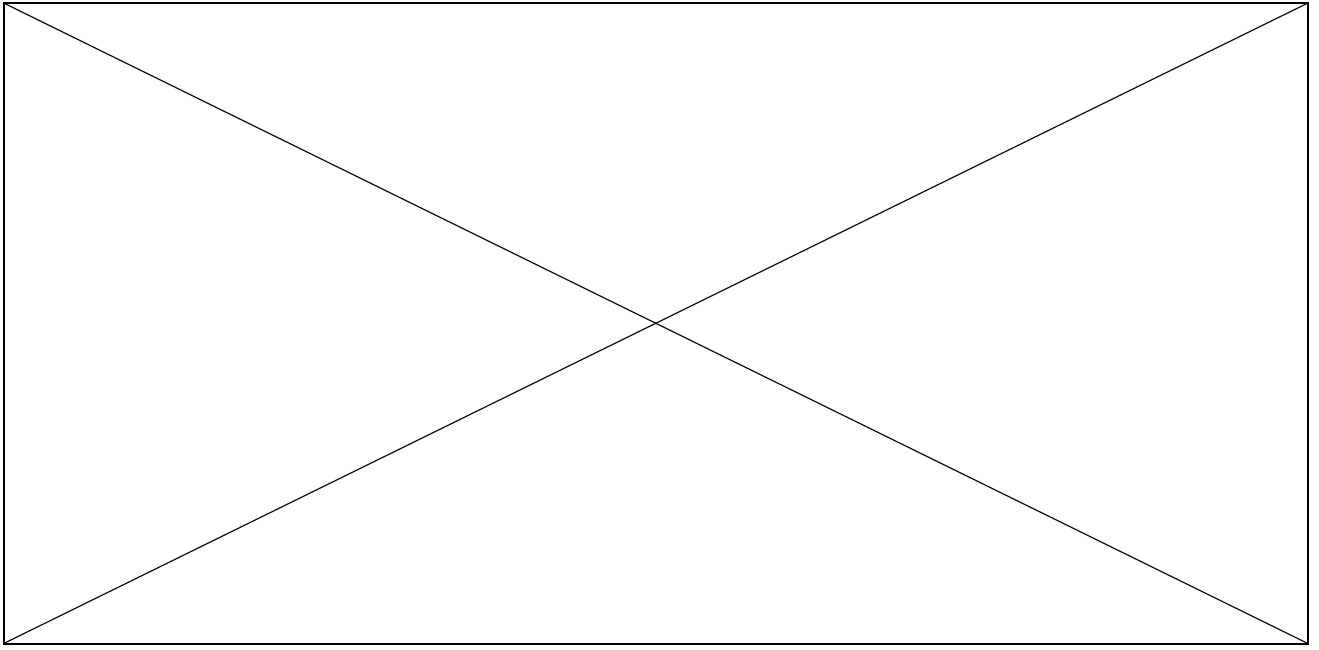
ANALISI SF1 FREQUENZA: ANNUALE

Monitoraggio	Parametro	rif.	U.M.	Valori
Pozzetto fiscale SF1	Escherichia Coli	<=5000	UFC/100m	[REDACTED]
	Grassi,oli animali e vegetali	<=20	mg/l	

Tab. C11 - 2017

TABELLA C11 -SISTEMI DI DEPURAZIONE					Gestore		ARPALAZIO			Rif. Prossime tabelle:
Punto di emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punto di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione di controlli effettuati	Reporting	Ispezione programmata	Note	
SF1	Equalizzaz.	Equalizzaz.	pHmetro	Personal Computer supervisore	Continuo	Personal Computer supervisore	Annuale	Annuale		Tab. C11 parte A
SF1	Sprigliatore grossolano	Filtrazione	Visivo	Apertura pozzetto	Trimestrale	Registro depuratore				Tab. C11 parte A
SF1	Flottatore primario	Controllo pompa	Visivo	Verifica pompa	Giornaliero	Condizione				Tab. C11 parte B
SF1	Vasca di denitrificazione	Verifica ossigeno	Strumento ossigeno	Personal Computer supervisore	Giornaliero	Personal Computer supervisore				Tab. C11 parte A
SF1	Ossidazione biologica	Verifica ossigeno	Strumento ossigeno	Personal Computer supervisore	Continuo	Personal Computer supervisore				Tab. C11 parte A
SF1	Ossidazione biologica	Verifica volume fanghi	Cono Imhoff	Vasca ossidazione	Giornaliero	Registro				Tab. C11 parte B
SF1	Flottatore secondario (vedi primario)		Personal Computer supervisore							Tab. C11 parte B
SF1	Digestore	Verifica ossigeno e pH		Personal Computer supervisore	Continuo	Personal Computer supervisore				Tab. C11 parte A
SF1	Centrifuga	Controllo residuo secco	stufa	Uscita fanghi	2 volte/settimana	Registro	Tab. C11 parte B			

TUTTI I DATI CONTENUTI NEL REGISTRO SUPERVISORE DEPURATORE (allegato campionamento)



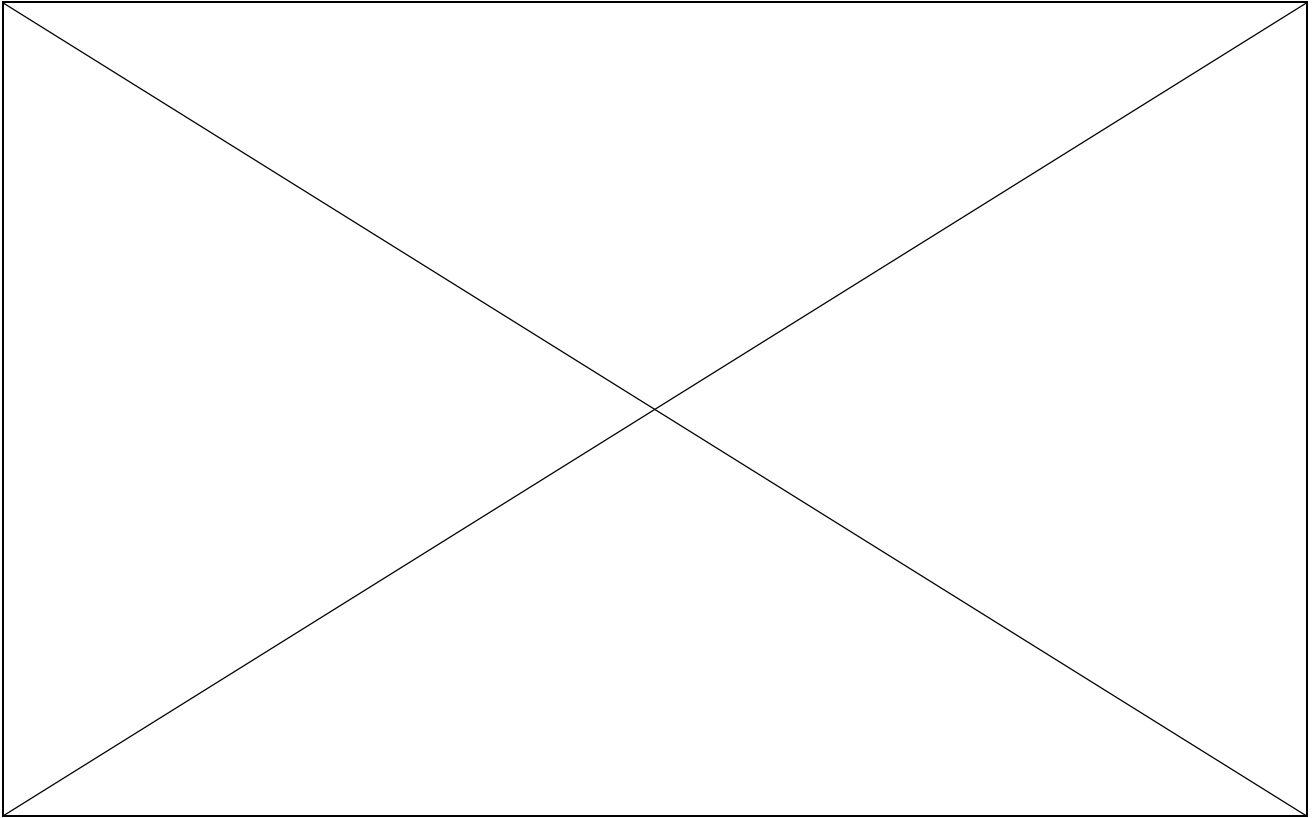
AUTOCERTIFICAZIONE.

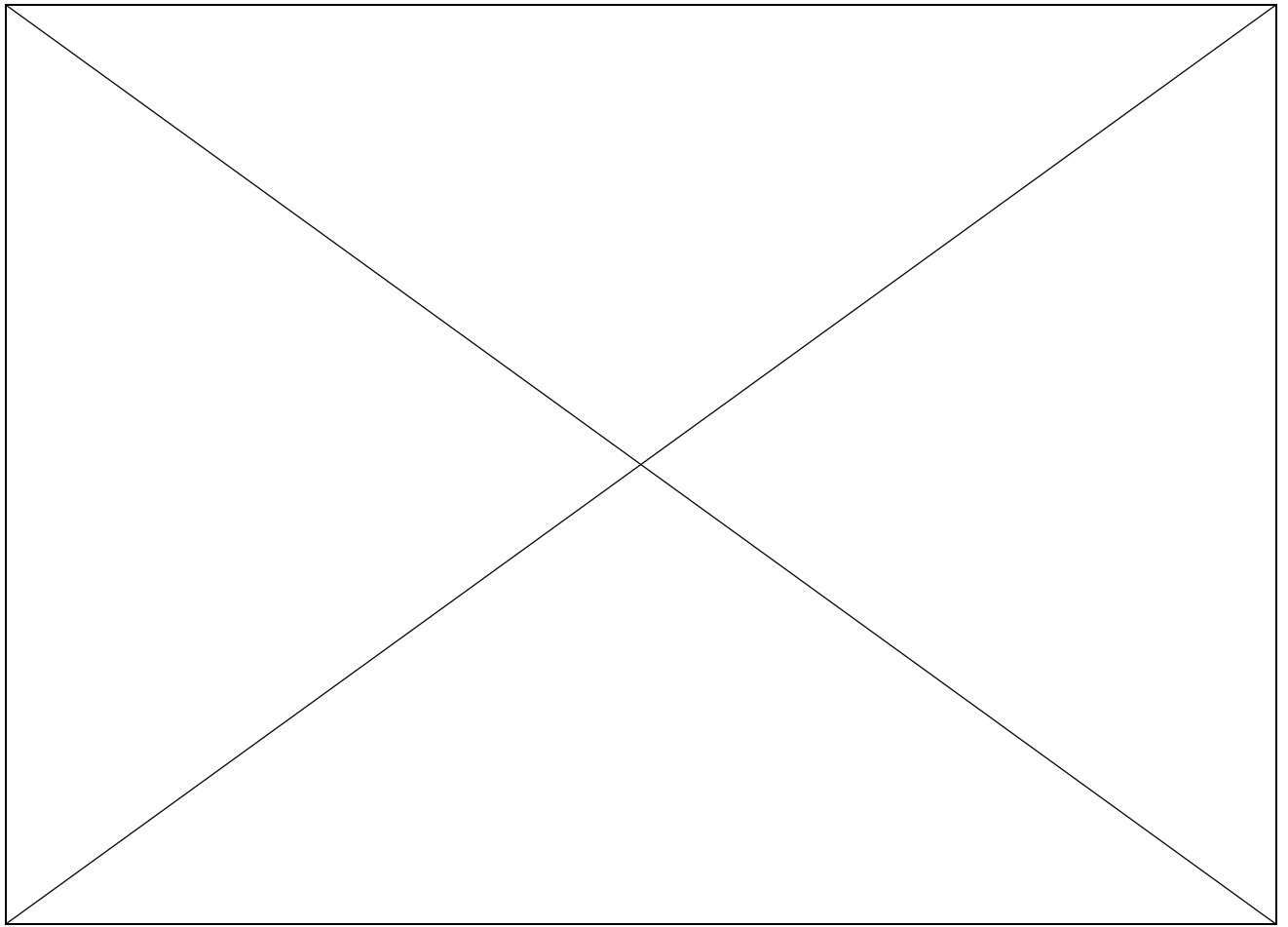
Come da lettera di Città Metropolitana di Roma Capitale, Dip. IV "Tutela e valorizzazione ambientale", Servizio 4 "Procedimenti Integrati" del 16/11/2016 dal titolo "... In merito alla verifica della regolarità degli autocontrolli Anno 2015" io sottoscritto, ing. Mario Carravetta, nella mia qualità di "Gestore dell'Impianto" della Centrale del Latte di Roma S.p.A., autocertifico che gli autocontrolli prescritti nella tab. C11 (laddove richiedenti verifiche continue, giornaliere o trimestrali) dell'Allegato Tecnico della D.D. R.U. 1985/2015 sono stati eseguiti, nel 2017, secondo le frequenze prescritte.

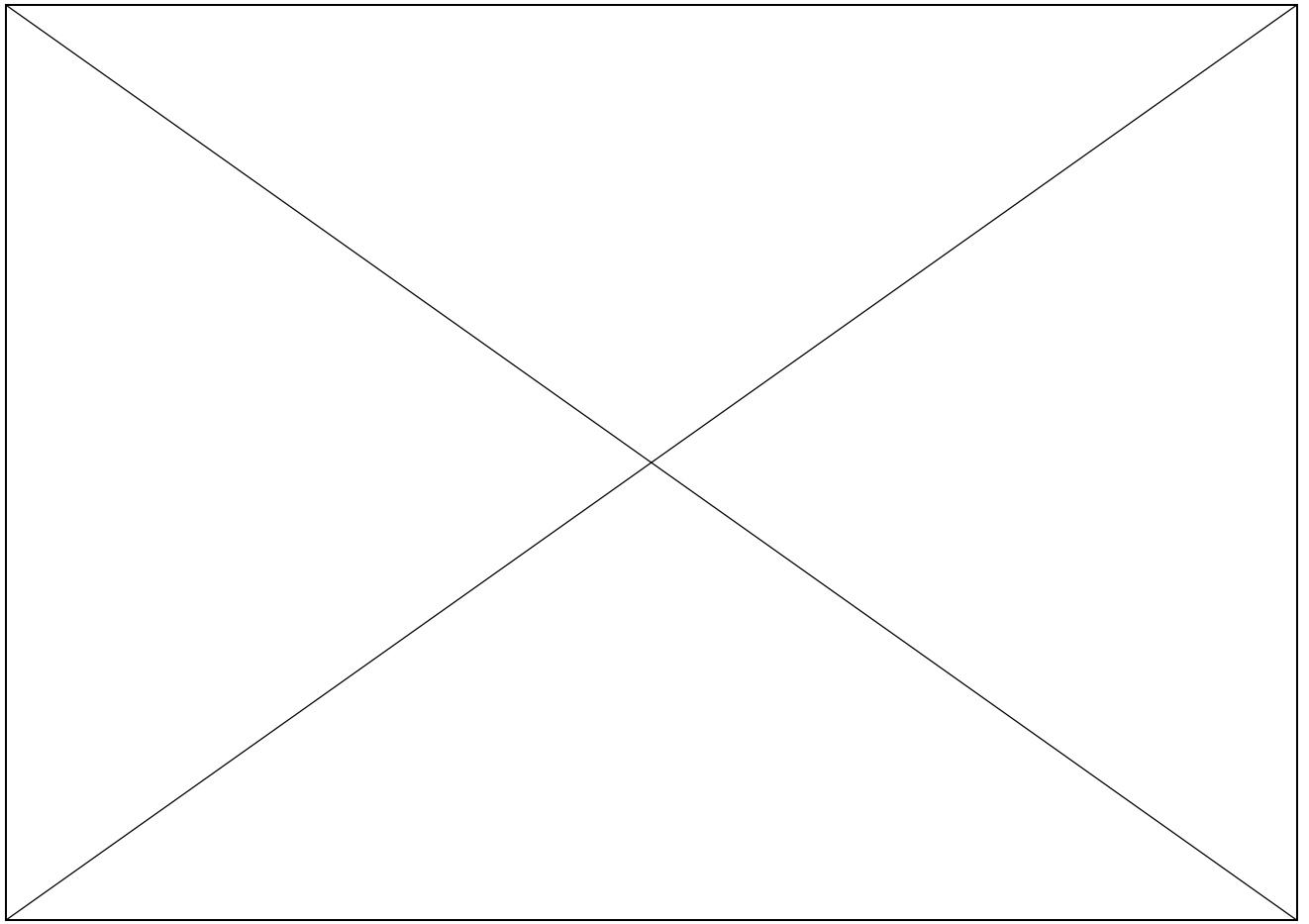
In fede
Ing. Mario Carravetta



Esempi di sinottici e grafici resi dall'impianto di supervisione del depuratore.







ANNO 2017

Tabella C11 (parte B)

						Unità di misura
Punto di emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punto di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	
S11	Flottatore primario	Controllo pompa	Visivo	Verifica pompa	Giornaliero	
	Ossidazione biologica	Verifica volume fanghi	Cono Imhoff	Vasca di ossidazione	Giornaliero	cc
	Flottatore secondario	Controllo pompa	Visivo	Verifica pompa	Giornaliero	
	Centrifuga (*)	Controllo residuo secco	Stufa	uscita fanghi	2 volte/settimana	% residuo secco

(*) Nota: indicato il RS solo nei periodi di centrifugazione dei fanghi

Il valore del cono Imhoff esprime il volume in cc dei fanghi dopo sedimentazione di 30 min in un cono Imhoff della capacità di 1000cc

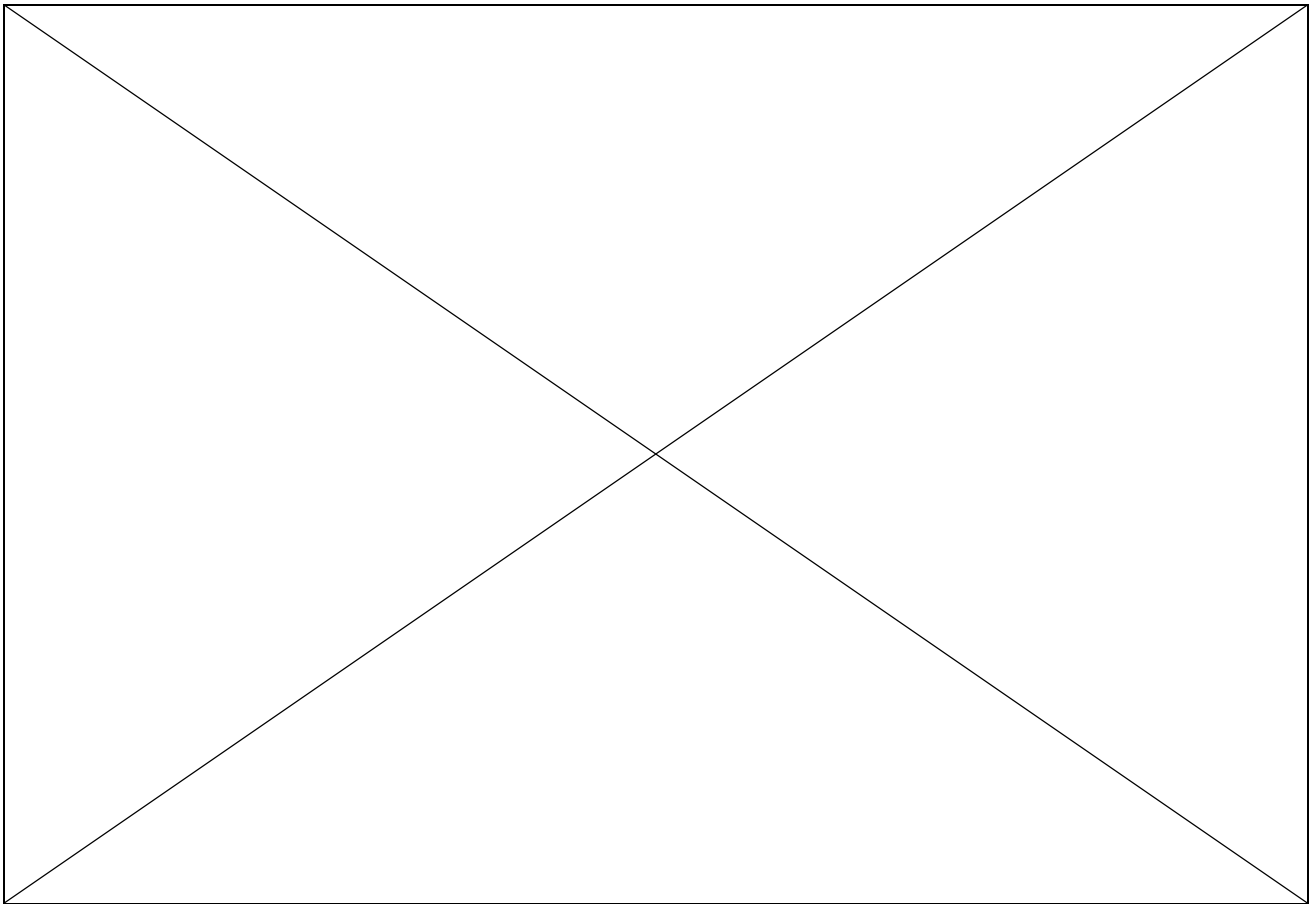


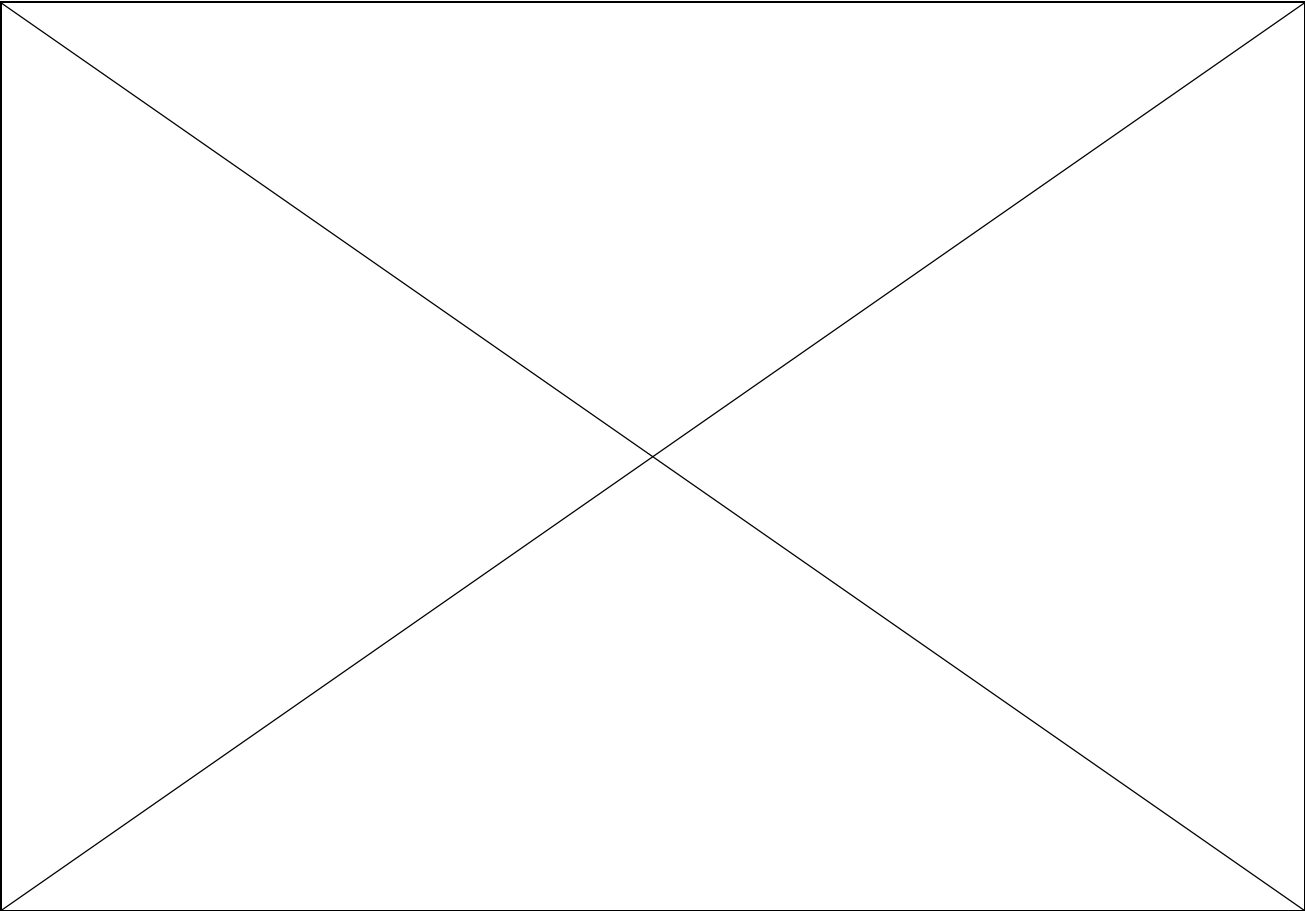
TABELLA C12 - EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	Fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Perdita per evento esterno	NH ₃	"	non prevedibile	non prevedibile	"	manuale e/o informatizzato	annuale	dopo tre ore dall'evento	annuale	
Fuori servizio del depuratore per evento catastrofico	COD	"	non prevedibile	non prevedibile	"	manuale e/o informatizzato	annuale	dopo tre ore dall'evento		

TABELLA C13 - RUMORE					Gestore			ARPA LAZIO		
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Ispezione programmata	Campionamenti ed analisi	note
Livello di emissione	Misure dirette discontinue	dB (A)	*(L.G.S.M.) allegato II DM 31/1/05	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Biennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche.	Registrazione cartacea e/o elettronica su sistema gestionale interno	Biennale	Annuale	Biennale	

Di seguito Relazione fonometrica.

(omissis)

Tabella C15 (omissis)



Comparto: SUOLO

TABELLA C16

Struttura contenimento (codifica e descrizione contenuto)	Contenitore		Bacino di contenimento			Gestore				Arpa Lazio	
	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	* Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione	Frequenza	Note
Serbatoio ossigeno	Gestione AIR LIQUIDE (casa di distribuzione ossigeno)										
Serbatoio CO2	Gestione AIR LIQUIDE (casa di distribuzione ossigeno)										
Serbatoio acido solforico	Ispezione visiva	Settimanale	Registrazione ⁽¹⁾	Ispezione visiva	Settimanale	Registro ⁽¹⁾	Controllo valvole, tenute e pompe	6 mesi	Sistema informatico dedicato (MP5) ⁽²⁾	-	(2)
Serbatoio soda caustica											
Serbatoio Policloruro											
Serbatoio ipoclorito di sodio											
Serbatoio acido cloridrico											
Serbatoi latte											

* impianti collocati su superfici impermeabili, muniti di griglie per la raccolta di eventuali sversamenti: tali griglie sono convogliate al sistema fognante collegato al depuratore

(1) Dati conservati per almeno la durata dell'ALA presso la Ditta.

(2) Arpa Lazio una volta ogni anno controllerà le attività del gestore e gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

(omissis).

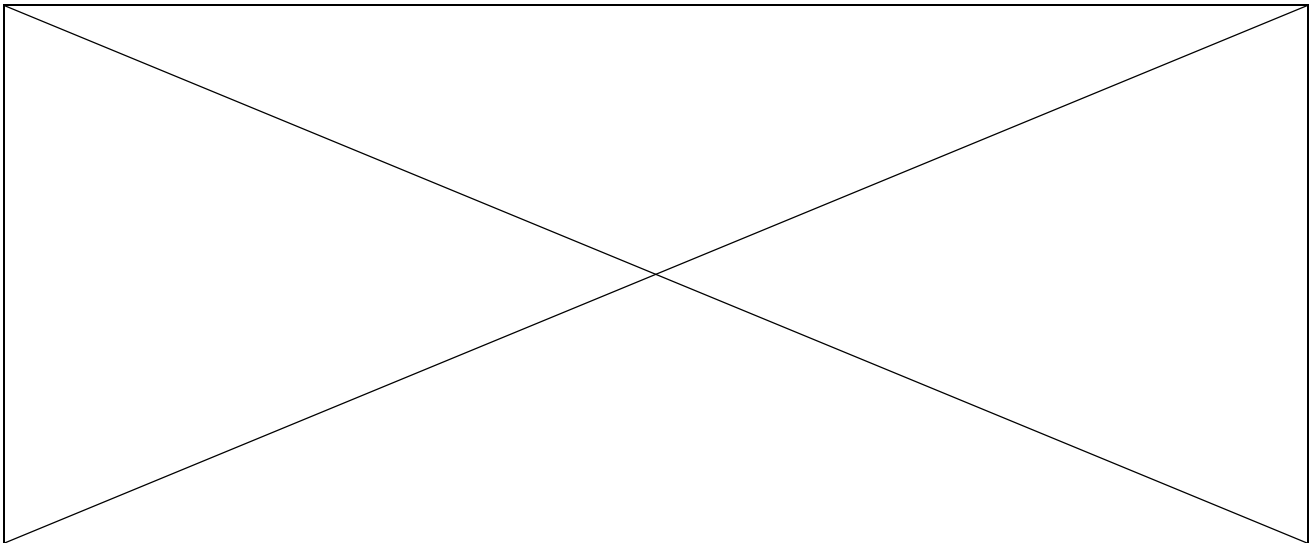


TABELLA C17 - CONTROLLI SUI MACCHINARI

Macchina	Gestore				Arpalazio		
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità (1)	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Generatori di vapore (affidenti alle emissioni E1, E2, E3)	Temperatura, durezza, pH acqua alimentazione, temperature fumi, pressione caldaia, pressione del collettore, verifica pompe (rumore e vibrazioni, controllo visivo valvole di sicurezza)	Settimanale	In caso di anomalia si ferma la caldaia e si attiva la scorta	-	Registro caldaia	Protocolli ispettivi secondo norme "PED"	-
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento (affidenti alle emissioni E5, E6, E7)	Stato di pulizia dei focolai e dei bruciatori, funzionamento delle valvole gas, controllo delle tubazioni gas, funzionamento dei neutralizzatori di condensa.	Semestrale		-		Caldaie esonerate dai controlli ex ANCC/ISPESL	-
	Controllo delle emissioni	Annuale		-		-	-
Impianto di depurazione	Residuo secco, BOD5, COD, colore, nitrati, nitriti, azoto totale, fosforo totale, tensioattivi anionici, carica batterica fecale e totale	Vedi tabella C9	-	Residuo secco, colore, nitrati, nitriti, azoto totale, fosforo totale, tensioattivi anionici, carica batterica fecale e totale	Registrazione depuratore e PC	-	-

- Il gestore deve conservare i dati per almeno 5 anni presso la Ditta.

- Arpa Lazio una volta ogni anno controllerà le attività del gestore e gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C18 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Macchina	Tipo di intervento	Gestore		Arpalazio	
		Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Generatori di vapore	Sostituzione/controllo filtri del bruciatore, manutenzione pompa acqua, sistema di sicurezza, ingrassaggio	Mensile	Su registro e su sistema informatico dedicato	Secondo protocolli ispettivi "PED"	-
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento	Pulizia e manutenzione focolari e bruciatori, manutenzione valvole gas, manutenzione neutralizzatori di condensa	Semestrale		Caldaie esonerate dai controlli ex ANCC/ISPESL	-
Impianto di depurazione	Ingrassaggio, verifica perdite, sostituzione filtri e/o pulitura, controllo livelli, controllo usure	Mensile		-	-

TABELLA C19 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Macchina	Tipo di intervento	Gestore		Arpalazio	
		Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Generatori di vapore	Controllo strumentazione pressione, e temperatura	Annuale	Su registro e su sistema informatico dedicato	Secondo protocolli ispettivi "PED"	Verifiche tecniche e reporting
	Controllo e/o verifica valvole di sicurezza				
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento	Controllo strumentazione pressione, e temperatura	Semestrale		-	-
	Verifica efficienza ponte raschiante denitrificatore	Settimanale	-	-	
Impianto di depurazione	Pulizia e svuotamento flottatori	Settimanale	Registro impianto	-	-
	Pulitura canalina uscita vasca	Giornaliero			
	Pulizia sgrigliatori	Trimestrale			

- Il gestore deve conservare i dati per almeno 5 anni presso la Ditta.

- Arpa Lazio una volta ogni anno controllerà le attività del gestore e gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

TABELLA C20 – PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							Arpalazio	
Macchina (3)	Parametri				Perdite			
	Parametri	Frequenza controlli	Fase (4)	Modalità (2)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
Generatori di vapore	Temperatura, durezza, pH acqua alimentazione, temperature fumi, pressione caldaia, pressione del collettore, verifica pompe (rumore e vibrazioni, controllo visivo valvole di sicurezza)	Settimanale	Regime	Visivo + strumentale	-	Registro caldaie	Secondo protocolli ispettivi "PED"	-
Caldaie per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento	Stato di pulizia dei focolai e dei bruciatori, funzionamento delle valvole gas, controllo delle tubazioni gas, funzionamento dei neutralizzatori di condensa.	Semestrale	-		-		-	-
Impianto di depurazione	Torbità, COD, cloro attivo, fosforo totale, ammoniaca, nitrati, nitriti, tensioattivi (anionici, non ionici), pH, colore, odore, materiali grossolani, materiali sedimentabili, materiali in sospensione, coliformi totali, fecali, streptococchi fecali	Sistema di supervisione in continuo bisettimanale	Regime		-	PC	Annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

-
- Il gestore deve conservare i dati per almeno 5 anni presso la Ditta.
 - Arpa Lazio una volta ogni anno controllerà le attività del gestore e gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono da comunicare all'autorità competente indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni e proponendo le misure da adottare.

Note Comparto Gestione Ambiente:

1. Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale).
2. Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro.
3. Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente.
4. Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto.
5. Inquinanti derivati da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio.

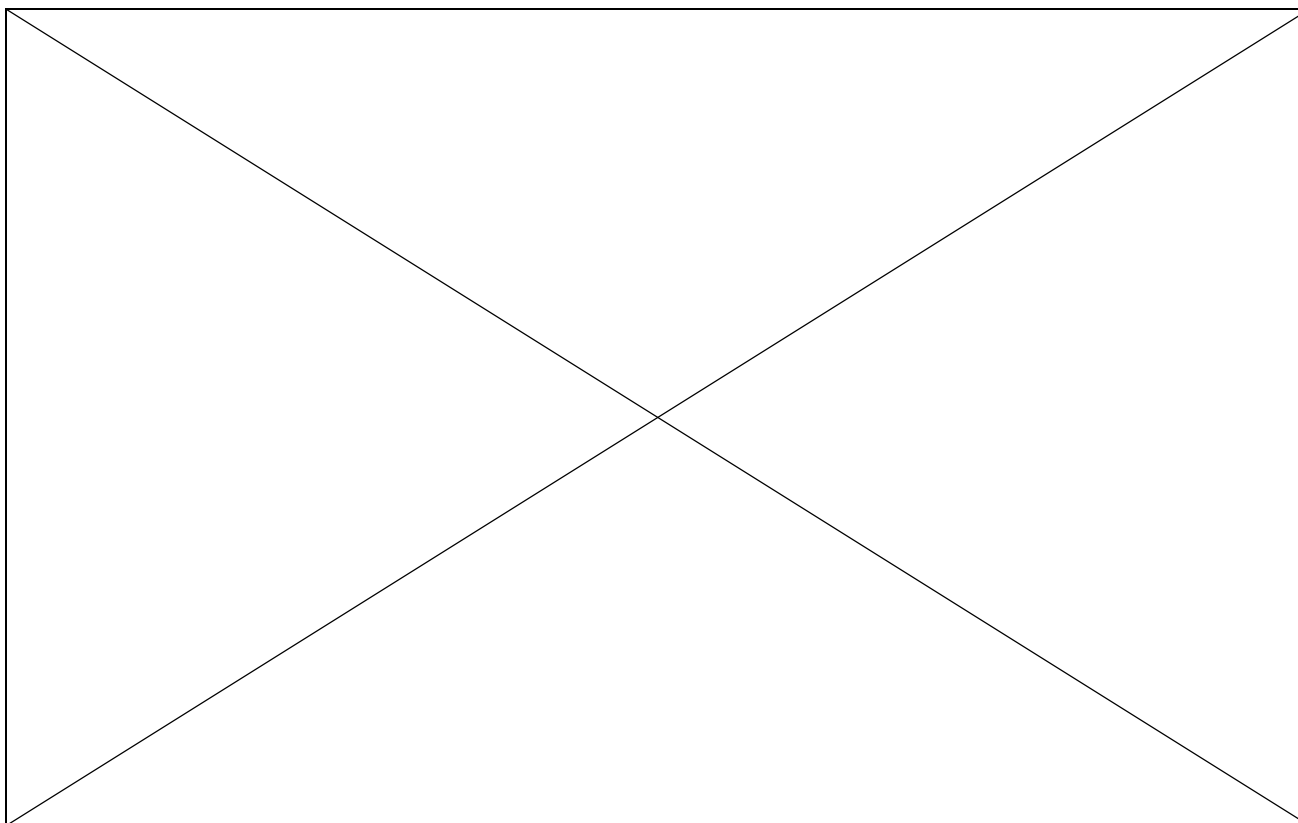
Di seguito campionatura dei registri di manutenzione e controllo, ordini di lavoro interni ed esterni pertinenti per le tabelle C7, C11, C12, C16, C17, C18, C19, C20.

(OMISSIS)

TABELLA C21 – IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE ACQUA DI RECUPERO ALLE TORRI

Parte 1: monitoraggio acqua di alimento torri

Punto di monitoraggio	Tipo di determinazione	Gestore			Arpa Lazio
		Frequenza di autocontrollo	Modalità di registrazione e controlli	Reporting	Frequenza
torbidimetro	funzionamento, pulizia, valore di soglia, intervento del sistema di alimentazione acqua ACEA	continuo	supervisione (computer)	annuale	annuale
presenza di cloro residuo all'ingresso delle torri	cloro attivo libero compreso tra 0,2 e 0,5 mg/L	settimanale	registro cartaceo o informatico	annuale	annuale



Evidenza tab. C21: sinottico del sistema di controllo dell'impianto di recupero acque.

(OMISSIS)

Parte 2: monitoraggio batteriologico (*)

Punto di monitoraggio	Tipo di determinazione	Gestore			Arpa Lazio
		Frequenza di autocontrollo	Modalità di registrazione e controlli	Reporting	Frequenza
acqua del bacino	ispezione tecnica	4 volte l'anno e prima del riavviamento estivo (nel caso di torre per condizionamento)	registri di manutenzione	annuale	annuale
	analisi batteriologica: CBT a 20±1°C e CBT a 36±1°C				
	Ispezione visiva	2 volte l'anno			

(*) come da "Procedura Operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento".

Relazione sulle modalità di esecuzione dei controlli sulle torri di cui alla prescrizione 80, conformemente alla prescrizione 85.

Nel corso del 2017, sull'impianto di recupero acque non ci sono state modifiche o eventi degni di nota.

(OMISSIS).

